

Borse: carrellata di PIL in arrivo, occhi puntati sull'inflazione USA

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno una seduta caratterizzata dai rialzi. Le attenzioni degli investitori sono state rivolte principalmente ai dati macroeconomici, in particolar modo per quello che riguarda gli USA. Nel dettaglio, il PIL statunitense del 1° trimestre del 2023 si è attestato all'1,1%, ben al di sotto rispetto le attese degli analisti censiti da Bloomberg al 2% e al precedente 2,6%. Sulla rilevazione hanno pesato in particolar modo il calo delle scorte e la diminuzione degli investimenti delle imprese. Al contrario, a sostenere il dato è stata in particolar modo la spesa dei consumatori che ha visto un miglioramento dei consumi nei beni e nei servizi. Sul fronte del mercato del lavoro, le nuove richieste di sussidi di disoccupazione nell'ultima settimana sono state pari a 230mila unità, inferiori al consensus a 248mila unità. Oggi il focus sarà rivolto al Prodotto Interno Lordo dell'Eurozona stimato all'1,4% contro il precedente 1,8%. Alcune informazioni rilevanti arriveranno anche dalla pubblicazione delle rilevazioni sull'inflazione tedesca e francese di aprile (preliminari), mentre per gli USA si conosceranno il PCE core di marzo e le spese e i redditi personali di marzo. Sul fronte delle materie prime, sono da segnalare le parole del vice Primo Ministro russo, Alexander Novak, il quale ha affermato che il mercato petrolifero è in equilibrio e non vi è quindi il bisogno di ulteriori tagli alla produzione da parte dell'OPEC+, anche in un contesto di timori per la domanda cinese.



I MARKET MOVER

Oggi trader e investitori saranno concentrati su diversi dati macroeconomici importanti riguardanti l'Italia, Germania, Eurozona e gli Stati Uniti. Per il Belpaese si attendono le misurazioni del PIL del primo trimestre 2023 e le vendite industriali (febbraio). Per la Germania focus sul tasso di disoccupazione (aprile), PIL del primo

trimestre 2023 e sui dati dell'inflazione (aprile). Per l'Eurozona si attende invece il PIL (1° trimestre 2023). Per quanto riguarda gli USA, gli operatori attenderanno i dati del reddito e della spesa delle famiglie (marzo), indice PCE (marzo), PMI di Chicago (aprile) e la fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan (aprile).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.158,00	+0,19%	14,56%
DAX	15.800,45	+0,03%	13,48%
S&P 500	4.135,35	+1,96%	7,71%
NASDAQ 100	13.160,03	+2,76%	20,30%
NIKKEI 225	28.709,50	+0,88%	10,09%
EUR/USD	1,1011	-0,15%	2,89%
ORO	1.995,90	-0,16%	9,25%
PETROLIO WTI	75,22	+0,62%	-6,33%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
TASSO DISOCCUPAZIONE	GER	5,6%	09:55
PIL (1° TRIMESTRE 2023)	ITA, GER EUR	1,4% - 0,9% - 1,4%	10:00 - 11:00
INFLAZIONE ARMONIZZATA UE	GER	7,8%	14:00
PCE CORE	USA	4,5%	14:30
REDDITO E SPESA FAMIGLIE	USA	0,2% -0,1%	14:30
PMI CHICAGO	USA	43,5	15:45
FIDUCIA CONSUMATORI UOM	USA	63,5	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

L'area di 1,11 sembra essere riuscita, almeno per il momento, a frenare le velleità rialziste di EUR/USD. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, un'indicazione positiva per i venditori arriverebbe con la flessione sotto 1,0940. Se ciò avvenisse, si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,09 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 20,85% con un livello premio a 103 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1LTD2	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

La rottura della linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 a quelli del 22 febbraio 2023 e la successiva chiusura del gap up aperto dal 3 aprile 2023, ha riportato le quotazioni del petrolio WTI nei pressi dei 74 dollari, 50% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo cominciata nella seconda metà di marzo 2023. Nel breve periodo, l'obiettivo dei venditori potrebbe trovarsi nei pressi del supporto a 72,50 dollari. Per i compratori, verrebbe interpretato positivamente il recupero della barra negativa del 26 aprile scorso, che aprirebbe le porte alla zona compresa tra i 79 e gli 80 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD lateralizzano poco al di sopra del livello psicologico di 1,1000. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, il quadro tecnico di breve periodo continua a rimanere a favore dei compratori, in linea con la tendenza ascendente in atto da fine settembre dello scorso anno. Eventuali segnali di forza in area 1,1000, potrebbero essere sfruttati per posizioni in acquisto con obiettivo di profitto localizzabile in area 1,1100. Al contrario, se dovessero tornare le vendite, i corsi del principale cambio Forex potrebbero testare nuovamente dapprima area 1,0830 e successivamente il livello tondo a 1,0700.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMG8	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



↓

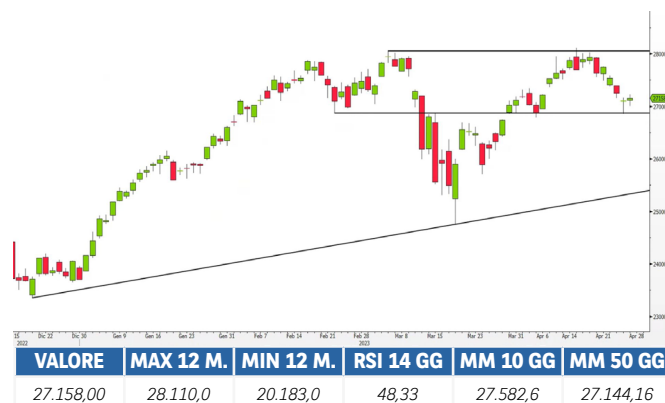
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno proseguito il movimento di rimbalzo dopo il test del supporto a 27.000-26.900 punti. Nonostante il movimento correttivo visto nelle ultime sedute, il quadro tecnico rimane a favore dei compratori, in linea con la tendenza di più lungo termine. Importante sarà la difesa del livello psicologico a 27.000 punti. Un recupero dei 27.500 punti potrebbe dare il via a strategie long con obiettivo a 28.000 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata in caso di segnali di debolezza sulla resistenza appena menzionata. In questo caso il primo target potrebbe essere localizzato a 27.200 punti e il successivo a 27.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

Le quotazioni del DAX hanno tentato un rimbalzo nei pressi del supporto di breve periodo a 15.800 punti, lasciato in eredità dai massimi del 6 aprile 2023, senza tuttavia essere in grado di accelerare oltre la soglia psicologica dei 16.000 punti. Per il principale indice di Borsa tedesco, un'accelerazione oltre i 16.050 punti potrebbe riportare i corsi verso la successiva resistenza a 16.250 punti. Al contrario, una correzione potrebbe prendere il via nell'eventualità in cui i venditori riuscissero ad effettuare la rottura dei 15.800 punti. In tal caso, si potrebbe osservare un approdo in primis sui 15.600 punti, per poi passare ai 15.300 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno recuperato terreno, riassorbendo le vendite viste il 25 e il 26 aprile e portandosi al di sopra di area 4.100 punti. Segnali di forza in area 4.100 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza di breve periodo. In questo caso l'obiettivo potrebbe essere localizzato a 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio 2023. Fronte ribassista rimane da monitorare l'eventuale violazione del supporto a 4.060 punti, movimento che potrebbe trasportare le quotazioni del principale indice azionario USA al test della successiva area di concentrazione di domanda a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Designori su Buzzi Unicem



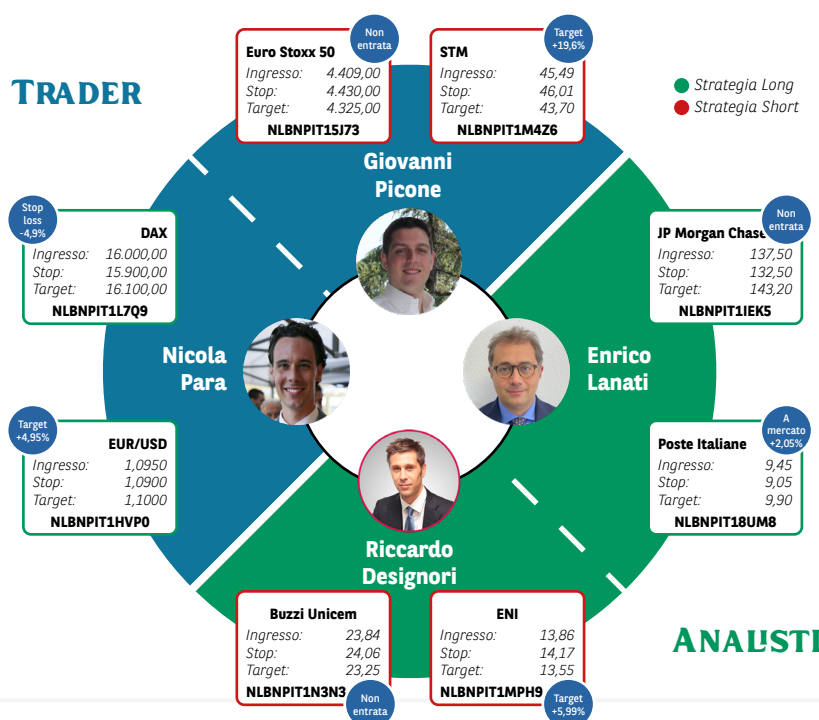
Tra le carte messe in campo da Riccardo Designori nella 15esima puntata del 2023 di "House of Trading – Le carte del mercato", compare una rossa su Buzzi Unicem. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 23,84 euro, livello di stop loss a 24,06 euro e obiettivo a 23,25 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Mini Short di BNP Paribas con ISIN NLB-NPIT1N3N3 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 3,11x. Basso il livello di convinzione, pari a due stelle su cinque. L'altra carta di Riccardo Designori è rossa, una strategia short su ENI, operazione che si aggiunge alle due carte di Enrico Lanati: due strategie long, su JP Morgan Chase e Poste Italiane.

SOTTOSTANTE
BUZZI UNICEM
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT1N3N3
INGRESSO
23,84
STOP
24,06
TARGET
23,25
CONVINZIONE
★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
22,24	23,4	14,08	54,8	22,07	21,89	23,00	21,60

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289